

PaDOVA

Di Passaggio o Per restare

JUST PASSING THROUGH or remaining

ANTONIO GUIOTTO

LUCIA MAGGIO

LUCILLA PESCE

a cura di Teresa Iannotta



Mezzi di trasporto pubblico



Gemine Muse, per l'edizione del 2009 si trasforma a Padova in progetto di arte pubblica e propone una serie di interventi artistici in luoghi della città non deputati tradizionalmente all'arte contemporanea. Una mostra letteralmente "itinerante" perché si sposta continuamente nella città attraverso mezzi pubblici e privati. Il metrobus e la bicicletta sono stati scelti come immagini rappresentative della vita urbana in continuo movimento e utilizzati per questo come vero e proprio "veicolo" per le opere d'arte. Facendo circolare nuovi segni, trasformati in dono da condividere e da affidare al pubblico, è possibile avvicinare sempre più persone all'arte contemporanea. Grazie alle partnership con Aps Holding e le associazioni di ciclamatori il viaggio è potuto iniziare.

For the 2009 edition in Padova Gemine Muse transforms itself into a public art project and offers a series of artistic works in places throughout the city that are not traditionally assigned to contemporary art. An exhibit that is literally "itinerant" in the sense that it is always moving around the city of public and private means of transportation. The metrobus and the bicycle were chosen as images to represent urban life in continuous movement, and in order to do this they were used as genuine "vehicles" for works of art. Putting new symbols into circulation, transforming them into gifts to be shared with and entrusted to the public, makes it possible to bring an increasing number of people in touch with contemporary art. Thanks to the partnership with APS Holding and to the associations for cycling enthusiasts, the journey could begin.

a cura di / curated by
Teresa Iannotta
Roma (1981)
teresa.iannotta@gmail.com



Vive e lavora tra / Lives and works between Padova e / and Rotterdam.
Principalmente interessata al ruolo dell'arte in spazi pubblici e alla sua valenza sociale, lavora come curatrice indipendente e ha frequentato nel 2008 il CECAC - Corso Europeo per Curatori d'Arte Contemporanea organizzato da Fondazione Ratti e Provincia di Milano. Primarily interested in the role of art in public spaces and its social value, she works as an independent curator. In 2008 she attended the Corso Europeo per Curatori d'Arte Contemporanea (CECAC) organised by the Fondazione Ratti and the Provincia di Milano.



ANTONIO GUIOTTO
Padova (1978)
antoniogui8@yahoo.it



Vive e lavora a / Lives and works in Borgoricco (PD)

LOOKING FOR THE SKYLINE FROM NORTH TO SOUTH OF THE CITY AND BACK
vetrofania su finestrino del metrobus, dimensioni variabili, 2009

LOOKING FOR THE SKYLINE FROM NORTH TO SOUTH OF THE CITY AND BACK
decalcomania on metrobus windows variable dimensions, 2009

Certe opere d'arte devono essere volute, cercate, inseguite talvolta. Esistono poi opere che al contrario semplicemente ci vengono incontro, magari mentre si esce di casa in una mattina qualsiasi. Potrà sembrare un incontro fortuito, oppure non

Some works of art have to be desired, looked for, sometimes even chased. Then there are wor-

voluto, ma ormai è già accaduto. Antonio Guiotto, Lucia Maggio e Lucilla Pesce hanno lavorato in questi mesi per far sì che questi incontri potessero avere luogo sui mezzi di trasporto della città di Padova, in particolare su metrobus e biciclette. **LUCIA MAGGIO** con la sua installazione *Take Care* affida ai proprietari delle biciclette il compito di portare in giro sogni e desideri propri e altrui, trasformando così un semplice mezzo di trasporto in vero e proprio veicolo per messaggi e significati altri. Il lavoro trasforma la mostra in un processo più ampio di incontro e circolazione di messaggi con un pubblico vasto ed eterogeneo. **LUCILLA PESCE** rivisita invece il concetto di targa rivestendolo di un nuovo senso. L'oggetto tradizionalmente utilizzato per immatricolare i veicoli a motore diviene infatti segno per esprimere stati d'animo e personalità di chi ha scelto la bicicletta come proprio mezzo. Stimolo e nutrimento per il progetto sono state le letture di saggi e trattati legati appunto a questo mezzo, che hanno regalato all'artista una nuova visione su questo veicolo. **ANTONIO GUIOTTO** si è invece misurato con la realtà

ks that, in contrast, simply come to meet us, sometimes when we walk out of the house on a normal day. It might have been a chance encounter, one that didn't happen on purpose, but by now it's already happened. Antonio Guiotto, Lucia Maggio and Lucilla Pesce worked in these months so that these kinds of encounters could take place via means of transportation in the city of Padova, especially on the metrobus and on bicycles.

LUCIA MAGGIO, with her installation "Take Care", entrusts bicycle owners with the task of carrying about with them their own dreams as well as the dreams of others, thus transforming a



LUCIA MAGGIO
San Bonifacio (VR) (1974)
lucymhay@libero.it

Vive e lavora tra / *Lives and works between* San Bonifacio (VR) e / *and* Padova



TAKE CARE
installazione - materiali diversi
dimensioni variabili,
(circa 300 pezzi di 5 x 5 x 7 cm cad.), 2009

TAKE CARE
installation - various materials
variable dimensions,
(ca. 300 pieces 5 x 5 x 7 cm each), 2009

LUCILLA PESCE
Dolo (VE) (1980)
p.lucilla@email.it



Vive e lavora tra / *Lives and works between* Padova e / *and* Milano



FELICICLI
materiali di riciclo, dimensioni variabili

HAPPYBIKES
recycled materials, variable dimensions

del metrobus, condividendo alcune suggestioni che lo hanno colpito in scorci e luoghi attraversati dal percorso dei binari. Anche se solo per qualche minuto o addirittura per un solo attimo, qualcuno potrà immedesimarsi nel suo sguardo e carpire gli stessi particolari che hanno catturato la sua fantasia.
Teresa Iannotta

simple means of transportation into a genuine vehicle for other messages and meanings. The work transforms the exhibition into a broader process of encounters and the circulation of messages among a vast and diversified public.

LUCILLA PESCE revisits the concept of number plate, giving it new meaning. The object traditionally used to register motor

vehicles becomes instead a sign that expresses the state of mind and the personality of those who choose the bicycle as their means of transportation. The project was inspired and nourished by reading the essays and treatises on this means of travel, which led the artist to a new vision of this conveyance. ANTONIO GUIOTTO reflected on the reality of the

metrobus, sharing with us some of the ideas that struck him through glimpses and places passed traversed by the tracks. If only for a few minutes, or perhaps just for a moment, someone might follow his gaze, and grasp the same details that captured his fancy.
Teresa Iannotta